

I rifiuti sulle coste europee sono diminuiti di quasi un terzo in cinque anni

C'è una buona notizia che arriva dai litorali europei: tra il 2015 e il 2021 la quantità di macrorifiuti marini, oggetti cioè superiori a 2,5 cm, rilevati lungo le coste dell'Unione Europea è calata del 29%. A certificarlo è l'Agenzia europea dell'ambiente, che ha analizzato l'andamento dei rifiuti marini su scala continentale, confrontando il periodo 2015-2016 con il biennio 2020-2021.

La riduzione più marcata si è registrata nel Mar Baltico, dove la presenza di rifiuti sulle coste è scesa del 45%. Anche il Mar Mediterraneo e il Mar Nero mostrano risultati incoraggianti, grazie a politiche pi...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

I rifiuti sulle coste europee sono diminuiti di quasi un terzo in cinque
anni

[Password dimenticata](#)